

DOMENICA 15 NOVEMBRE 2026
XXXIII Domenica del Tempo Ordinario - ANNO A

Pr 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127; 1Ts 5,1-6; Mt 25,14-30

FEDELI ALLA SEMINA. E LA TERRA TORNA GREMBO



«Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni.
A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo"».

La terra può essere grembo oppure tomba, ce lo spiega bene il Vangelo di oggi. Tutto dipende da ciò che consegniamo alla terra, ma anche da come affidiamo quel seme, quel talento che rappresenta capacità di generare, di fiorire creativo, di vita contagiosa. Erano i «suoi beni», così dice il Vangelo, il suo capitale; prima di mettersi in viaggio volle consegnarli ai servi sapendo che sarebbero stati al sicuro, che loro non avrebbero sperperato quel gruzzolo che metteva nelle loro mani. Un gesto di fiducia, un attestato di stima nei loro confronti: è lui che rischia per primo. E parte, va via, diventa assente: non rimane accanto a ciascuno a suggerire ogni movimento, non impedisce gli errori, non trasforma la libertà in un'obbedienza servile. Consegna qualcosa e lascia spazio, come se la sua fiducia fosse disposta ad abitare anche l'incertezza delle risposte. Ha bisogno di loro, di noi, ciascuno con la propria ricchezza tra le mani, ciascuno disposto a trasformare quel talento in pane, giustizia, ascolto, bellezza, consolazione. Ci consegna non una storia tutta già scritta, ma una pagina bianca: la nostra vita. Quel terzo servo non ha rubato, non ha sciupato il suo talento, lo ha semplicemente nascosto; così facendo ha impedito una possibilità, ha sotterra-

to una speranza, non è stato capace di scommettere sulla vita. Lo vedo scavare, pauroso, guardandosi attorno, senza far rumore, troppo prudente, immobile nella sua paura, paralizzato dal timore del padrone. «Ecco ciò che è tuo», gli dice, ed è una dichiarazione di estraneità, una separazione netta e precisa tra «mio» e «tuo», tra «te» e «me». Mette distanze, scava trincee di lontananza come se ci fosse qualcuno da cui difendersi, un padrone dispotico e «duro» a cui restituire esattamente quel che aveva ricevuto. Come se si trattasse di un ragioniere.
Eppure agli altri due servi, quelli che hanno rischiato, Lui non si è limitato a dir loro che sono stati bravi ed efficienti, ma li assorbe nella sua gioia, li invita alla sua festa perché la vita, quella vita affidata, è cresciuta, è scorsa generosa. Con una fedeltà che non trattiene, una prudenza che non paralizza, una speranza che non pretende garanzie. Fedeli alla semina, restituendo alla terra il suo compito di grembo.

(don Luigi Verdi)



DOMENICA 15 NOVEMBRE,
DALLE ORE 18.30 ALLE 20.30
A SANT'ANDREA

FORMAZIONE ANIMATORI



Giovedì 19 Novembre ore 20.00 a SANT'ANDREA
Parrocchia Sant'Andrea:
INCONTRO PER I RAGAZZI (aule)
e GENITORI (in chiesa)

Venerdì 20 Novembre ore 20.00 a SAN FRANCESCO
Parrocchie Araceli e San Francesco:
INCONTRO PER I RAGAZZI (aule) e GENITORI (in salone)

CANTIERE FAMIGLIA

propone

RIVOLTO A CHI?

a **GIOVANI FAMIGLIE,**
a COPPIE di SPOSI e di FIDANZATI che desiderano approfondire il significato del Sacramento del Matrimonio

INTRECCI DI VITA FAMILIARE

PRIMO INCONTRO
SABATO 21 NOVEMBRE
dalle 16,30 alle 18,30 presso l'oratorio di Sant'Andrea in via Pizzocaro 49 a Vicenza

SPAZIO Caritas Parrocchiale

X Giornata Mondiale dei Poveri

in comunione con la Chiesa universale la Giornata Mondiale dei Poveri e ad avere nelle medesime celebrazioni anche un ricordo per tutte le vittime e i sopravvissuti agli abusi. Una veglia di preghiera con quest'ultima particolare intenzione sarà presieduta dal Vescovo mercoledì 18 novembre alle ore 20.30 nel Santuario di Monte Berico.

LA GIORNATA DEI POVERI E I CENTRI DI ASCOLTO: CHE COSA SONO?

Dieci anni fa Papa Francesco ha istituito la Giornata dei poveri che si celebra la terza domenica di Novembre. Il tema scelto per quest'anno da Papa Leone è quanto mai significativo: ***"Il Signore è il rifugio del povero".*** Questo rifugio prende forma ogni volta che le nostre comunità si lasciano raggiungere da chi soffre e sceglie di fermarsi ad ascoltare. L'ascolto è il primo gesto della carità. Prima delle risposte, dei servizi e degli aiuti, c'è una persona che domanda di essere riconosciuta.

In tutte e tre le nostre comunità è presente il Centro di Ascolto che non è semplicemente uno sportello sociale né un luogo dove distribuire prestazioni. È il luogo in cui la comunità cristiana incontra i poveri e, attraverso di loro, incontra il Signore.

Il Centro di Ascolto è il "cuore" della Caritas parrocchiale perché rende visibili le ferite del territorio, custodisce le storie delle persone, rende evidente la presenza della Comunità. Non nasce per risolvere ogni problema, ma per mettere in moto relazioni, corresponsabilità e processi di cambiamento.

Nel racconto del cieco Bartimeo, l'Evangelista Marco ci racconta che Gesù prima di guarirlo, gli rivolge una domanda: «Che cosa vuoi che io faccia per te?» Gesù si ferma, ascolta, riconosce la sua dignità. Non presume di sapere già ciò di cui ha bisogno. Ogni autentico ascolto nasce da questa disponibilità: lasciare che sia l'altro a raccontare la propria storia. Il Papa invita la Chiesa a non limitarsi ad assistere i poveri, ma a costruire luoghi nei quali essi possano sentirsi accolti, ascoltati e protagonisti. L'ascolto diventa così il primo passo perché il rifugio di Dio prenda forma nelle nostre comunità. Una comunità che ascolta è una comunità che cambia.

DIOCESI DI VICENZA
Servizio per la Liturgia

INVITO
PER TUTTI I MINISTRI DELLA COMUNIONE DELLA DIOCESI

GIUBILEO MARIANO dei Ministri Straordinari della Comunione, a Monte Berico.

Sarà un'occasione per affidare il nostro ministero e le nostre Comunità, in particolare gli ammalati che chiedono da noi il servizio di portare loro la Comunione e di farli così sentire parte ancora viva della comunità cristiana, alla Vergine Maria, nell'anno giubilare che ricorda i 600 anni dalla apparizione a Monte Berico..

L'appuntamento sarà alle

ore 15 di sabato 21 novembre, presso il Santuario di Monte Berico



Festa di Cristo Re

In occasione della Festa di Cristo Re, sabato 21 novembre 2026 presso il Cinema Araceli di Vicenza parleremo di Seminare il sentimento del DONO - piccoli gesti trasformano la vita.
L'evento si inserisce nella rassegna **SEMINARE SENTIMENTI**. Nutrire di senso l'Umanità e la Comunità attraverso i linguaggi dell'Arte e della Cultura.

Programma:
ore 16.30: Proiezione del film "Wonder"
ore 18.30: Riflessione sul tema del Dono con Johnny Dotti, pedagogista e formatore
ore 19.30: Apericena etnica - su prenotazione, manderemo in tutti i canali il link - per un oratorio aperto e accogliente



DOMENICA 22 NOVEMBRE 2026
SOLENNITÀ DI CRISTO RE DELL'UNIVERSO
PATRONO DELLA PARROCCHIA DI ARACELI

ore 11.00 Santa Messa

È presente anche la comunità Filippina

DOMENICA 15 NOVEMBRE - ore 15.30 - Cinema - Teatro Araceli



LAYANA, LA PICCOLA PRINCIPESSA

Spettacolo per bambini dai 4 anni

con *PINO COSTALUNGA e I SEVEN GNOMS*

Raccontare in musica la storia di Layana, la Piccola Principessa legata alla Villa Valmarana ai Nani di Vicenza?
Perché no?
Raccontarla sì, ma in modo un po' diverso, come una favola bel-

TELEFONI UTILI

Araceli: 0444.514438 - Sant'Andrea: 0444.512288 - San Francesco: 0444.301126

L'abitazione dei Sacerdoti è in Borgo Scroffa, 24